

VERBALE N. 01/2026

13/01/2026

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Ghilotti, Pedroni, Mazzini, Bonini (online),
Cavalli Pontiroli (online), Maderi, Melati, Paroni, Pettenazzi.

Assenti: nessuno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Riflessioni sul PTPCT 2026 – 2028 dell'Ordine.
4. Disamina bilancio di previsione 2026.
5. Sguardo sugli impegni del nuovo anno.
6. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

DELIBERA n. 421

Il verbale n. 21/2025 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

DELIBERA n. 422

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la seguente domanda di cancellazione dall'Albo sez. A con decorrenza 31/12/2025:

- Dott. Ing. BIANCA LORENZINI, n. 1726/A dell'Albo, per rinuncia.

3. Riflessioni sul PTPCT 2026-2028 dell'Ordine.

Si deve redigere il nuovo PTPCT (Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) dell'Ordine per il triennio 2026 /2027/ 2028,



così come previsto dalle normative vigenti e richiesto da ANAC. Il nuovo piano andrà ad aggiornare e sostituire quello del precedente triennio 2023/2024/2025.

Il documento deve essere approvato dal Consiglio entro il 31 gennaio p.v. e quindi dovrà essere discusso non più tardi della prossima riunione del 27 gennaio; gli uffici di AP ed il nostro Mazzucotelli si stanno occupando della predisposizione del documento.

Preliminarmente tuttavia deve essere predisposta e pubblicata in piattaforma la Relazione annuale che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è tenuto ad elaborare sui risultati dell'attività svolta nel 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012. Il termine di pubblicazione è stato differito da ANAC al 31 gennaio 2026 con comunicato del Presidente in data 10 dicembre u.s. per consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". La RPCT del nostro Ordine ing. Bonini si interfacerà con il personale di AP che sta redigendo il documento.

4. Disamina bilancio di previsione 2026.

Il Presidente informa che nell'assemblea AP del 22 dicembre è stato approvato il bilancio della società ed è stato definito che per il 2026 non si andranno a modificare le modalità di ripartizione delle spese; verrà però nominata un'apposita commissione incaricata di ridefinire i parametri di suddivisione per riequilibrare alcuni evidenti squilibri riscontrati nell'attuale situazione.



Il tesoriere Mazzini ha rivisto le previsioni del bilancio 2026, anche in base ai recenti documenti di preconsuntivo 2025. Il Presidente e tutti i consiglieri analizzano con attenzione le varie voci del bilancio preventivo, per arrivare ad un sostanziale pareggio con le entrate conseguenti alla quota attuale, pur dovendo far fronte al calo del numero degli iscritti. Si esaminano i vari capitoli, cercando di limitare le spese ed ottimizzare le risorse disponibili. Dopo un'attenta verifica, si conclude l'analisi del bilancio 2026 ma appare evidente che per poter consentire lo svolgimento delle attività dell'Ordine, dai prossimi anni si dovrà aumentare la quota degli iscritti. Tolle infatti le spese di AP con l'aggiunta dell'IVA al 22%, ed i contributi al CNI ed alla CROIL, rimangono disponibili somme molto limitate, che rendono difficoltose le altre spese fra cui quelle per la formazione e per la partecipazione alle attività della categoria a livello nazionale e regionale.

Si dà mandato al Tesoriere di rielaborare in maniera conclusiva il bilancio 2026 in base alle analisi effettuate in modo da poterlo approvare nel prossimo Consiglio del 27 gennaio e presentarlo all'assemblea che si terrà il 31 gennaio. In quella sede si evidenzieranno le limitatezze dell'attuale gestione finanziaria, proponendo l'aumento della quota che verrà individuato nel prossimo Consiglio e lasciando la conclusiva definizione del quantum al dibattito ed alla votazione dell'assemblea.

5. Sguardo sugli impegni del nuovo anno.

Il Presidente illustra gli impegni del nuovo anno, che sarà caratterizzato dalle votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio; nelle prossime riunioni si affineranno le tempistiche per questo importante appuntamento della nostra



categoria.

Si sono già attivati alcuni corsi di formazione in materia di prevenzione incendi; si organizzeranno gli incontri formativi su temi strutturali e gli altri definiti nel piano formativo, ricordando la necessità che ogni evento deve prevedere il completo equilibrio finanziario fra costi e ricavi.

6. Varie ed eventuali.

6.1 Riunione delegati della scuola.

La consigliere Maderi ha partecipato da remoto alla riunione organizzata dal CNI per i delegati della scuola degli Ordini territoriali che si è tenuta in modalità mista il 29 dicembre 2025.

Nell'incontro è stato anticipato che il CNI intende attivare un gruppo di lavoro per trattare i temi che interessano i molti colleghi che sono anche docenti nelle scuole, quali ad esempio la gestione separata dei contributi previdenziali ed il regime forfettario.

6.2 Articolo sul settimanale "Mondo Padano".

Il Presidente ha rilasciato un'intervista al settimanale "Mondo Padano" che è stata pubblicata a fine dicembre nella quale ha analizzato lo stato della professione, evidenziando la sempre minor attrazione per i giovani ed il calo delle iscrizioni all'albo, causato forse anche dalla scarsa soddisfazione che talvolta si riscontra in campo lavorativo. L'articolo si chiude con un invito ai giovani ad iscriversi ed a partecipare attivamente alla vita dell'Ordine, anche attraverso network e commissioni.

6.3 Nuovo Testo Unico della formazione.

Il Presidente ed alcuni consiglieri hanno partecipato da remoto nei giorni 22



dicembre e 8 gennaio a due incontri con i consiglieri CNI delegati alla Formazione, ing. Monaco e ing. Savi, nei quali sono state illustrate le linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale - Testo Unico 2026 –, entrate in vigore definitivamente dal 1 gennaio 2026.

Sono state sottoposte molte domande sulle procedure da seguire, con particolare riferimento alla FAD, al pagamento della tassa per la sovra territorialità nell'organizzazione degli eventi e sul riconoscimento della formazione aziendale per i dipendenti. I consiglieri CNI hanno anticipato che a breve verranno predisposte e rese disponibili le risposte alle domande più frequenti emerse nel corso degli incontri.

Alle 20.00 si chiude la riunione.

